



PREFETTURA DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA

INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SU BENI IMMOBILI
FINANZIATI CON FONDI DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

la Prefettura di Mantova, rappresentata dal Prefetto Gerlando Iorio;
la Provincia di Mantova, rappresentata dal Presidente dott. Carlo Bottani;
la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona e Mantova, rappresentata dal Soprintendente dott. Gabriele Barucca;
per il seguito anche solo "Parti"

VISTI

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione (UE) 101060/21 del Consiglio dell'Unione europea di approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure



urgenti per gli investimenti”;

- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

- Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, che assegna le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- l’art.9, comma 1, del D.L. n. 77/2021, che menziona gli Enti Locali, assieme alle Regioni e alle Province autonome, quali referenti della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR, che concorrono al raggiungimento di Milestone e Target previsti nel Piano;

- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- la legge 29 giugno 2022, n. 79, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

- l’art.11 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300, in base al quale la Prefettura, ferme restando le proprie funzioni, assicura l’esercizio coordinato dell’attività amministrativa degli uffici periferici dello Stato e garantisce la leale collaborazione di detti uffici con gli Enti locali;

PREMESSO CHE

molti Comuni della provincia di Mantova hanno presentato istanze di finanziamento, a valere sui fondi del PNRR, di progetti, alcuni dei quali interessano aree e manufatti sottoposti, a vario titolo, a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

è stato istituito l’Osservatorio Permanente sull’Attuazione del PNRR e che nell’ambito dell’attività del citato Organismo è emersa da più parti l’esigenza di accelerare l’iter delle pratiche dove è richiesto il parere di altri Uffici statali;

è prevista l’istituzione di un Presidio Unitario per le attività connesse al PNRR, d’intesa tra la Prefettura e la Ragioneria Territoriale dello Stato;

considerato che le “*Linee Guida per l’attuazione delle progettualità del PNRR*” sottoscritte presso la Prefettura di Mantova l’8 luglio 2022, prevedono che nel caso di progetti nei quali siano coinvolti uno o più Uffici statali, intervenga la Conferenza Provinciale Permanente, insediata in Prefettura, per armonizzare le attività d’interesse degli Enti Locali;

TENUTO CONTO

- dello straordinario impegno richiesto alle Parti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- della particolare complessità delle attività di progettazione e di attuazione degli interventi interessanti beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali e il Paesaggio, nel rispetto delle normative in materia ambientale, di sicurezza e prevenzione incendi;



- della conseguente necessità di mettere in campo nuove misure in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'utilizzo delle risorse;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità

La presente Intesa è finalizzata a individuare nuove sinergie e modalità di comunicazione tra le Parti e gli altri soggetti interessati, ciascuna coinvolta, per quanto di competenza, nei processi amministrativi, al fine di perseguire, nel rispetto dei tempi di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), interventi di qualità, che soddisfino i bisogni della collettività, attraverso progettazioni rispettose delle normative di settore e delle caratteristiche storiche, architettoniche e ambientali dei manufatti sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Articolo 2 – Azioni

Laddove è richiesta la valutazione tecnica della Soprintendenza, le Parti si impegnano ad attivare una "Segreteria di coordinamento", istituita presso la Provincia, aperta, all'occorrenza, alla partecipazione degli Enti Locali, per la condivisione dei progetti da attuarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di semplificare e velocizzare il processo di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali e di agevolare l'esecuzione degli interventi, condividendo costantemente informazioni e scelte progettuali ed operative.

I Comuni interessati potranno attivare, su base volontaria, la "Segreteria di coordinamento", per il tramite della Provincia.

Al Tavolo Tecnico potranno essere invitati i progettisti degli interventi da esaminare, nonché altri rappresentanti di Uffici/Enti limitatamente a quanto funzionale all'approvazione degli stessi.

Le Parti e gli altri soggetti interessati si impegnano, altresì, a condividere, ciascuno per le proprie competenze e finalità, dati, notizie e progettualità e quant'altro possa essere utile alla redazione dei documenti finali ed intermedi, quale supporto conoscitivo, analitico o interpretativo, per conseguire le finalità dell'Intesa.

Articolo 3 – Impegni delle parti e modalità operative

Le Parti e gli Enti Locali interessati potranno avvalersi, nel caso di progetti riconducibili al PNRR nei quali sia richiesto il parere della Soprintendenza, dell'anzidetta "Segreteria di coordinamento" istituita presso la Provincia di Mantova.

La "Segreteria di coordinamento", partecipata da rappresentanti delle Parti sottoscrittrici della presente Intesa, nella fase di disamina dei progetti degli interventi di cui al PNRR si riunirà, a cadenza regolare, nella composizione ritenuta necessaria per le singole fattispecie esaminate ed allargata, all'occorrenza, alla partecipazione dei rappresentanti dei Comuni volta a volta interessati.

Sarà onere della Provincia di Mantova provvedere:

- alla convocazione delle Parti interessate in relazione ai progetti da esaminarsi;
- all'anticipazione dell'ordine del giorno e della documentazione tecnica relativa ai progetti riportati nello stesso;
- al supporto di segreteria tecnica/organizzativa, con il contributo di funzionari della Prefettura ed, in particolare, al perfezionamento, per ciascuna seduta, di apposito verbale predisposto, in bozza, dal personale del comune interessato, da sottoporre, per la sottoscrizione, alla segreteria di coordinamento;
- a tenere informato l'Osservatorio Permanente istituito presso la Prefettura di Mantova e il Presidio Territoriale Unitario di cui all'art.12 bis D.L. 16 giugno 2022, n.68.

Sarà onere della Soprintendenza fornire indicazioni che consentano di raccogliere la documentazione tecnica funzionale alle proprie valutazioni.



Le comunicazioni tra le Parti avverranno con modalità telematica (posta elettronica semplice o certificata). Nella fase di esecuzione degli interventi saranno individuate congiuntamente le modalità di volta in volta più confacenti alla risoluzione delle problematiche che si potranno presentare.

Articolo 4 – Risultati attesi

Risultati attesi dell'attività della "Segreteria di coordinamento" di cui all'art. 2 sono:

- la condivisione dei progetti PNRR;
- l'acquisizione di eventuali specifici indirizzi e/o pareri di competenza dei partecipanti alle sedute.

Le valutazioni condotte in seno alla "Segreteria di coordinamento" saranno primariamente finalizzate a conseguire l'accelerazione degli iter procedurali ed ottimali e proficue soluzioni, nell'interesse delle Amministrazioni pubbliche coinvolte nonché delle parti private.

Articolo 5 – Oneri

Le Parti convengono che le attività oggetto della presente Intesa rientrano nei rispettivi obiettivi e sono compatibili con le funzioni svolte da ciascuna di esse e sono effettuate nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Non è pertanto previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.

Articolo 6 - Durata dell'Intesa

La presente Intesa ha validità per 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione e comunque non oltre i termini di conclusione degli interventi in relazione ai finanziamenti di cui al PNRR. La cessazione della presente Intesa per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, in favore delle Parti.

Articolo 7 – Comunicazione

Le Parti potranno pubblicizzare la sottoscrizione della presente Intesa e le risultanze degli interventi ivi previsti, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti internet, ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

La Provincia, in particolare, svolgerà azioni di sensibilizzazione volte a consentire l'adesione alla presente intesa da parte dei Comuni interessati.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali e riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire la riservatezza, anche da parte dei propri dipendenti e/o collaboratori e/o affidatari di tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in virtù della presente Intesa, a tutela del segreto d'ufficio e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e della Guida all'applicazione del suddetto Regolamento da parte dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Articolo 9

La presente intesa viene sottoscritta in Prefettura, dove è costituito l'Osservatorio Permanente sull'Attuazione del PNRR e dove è previsto il Presidio Territoriale Unitario di cui all'art.12 del D.L. 16 giugno 2022, n.68.



Letto confermato e sottoscritto il giorno